

OGGETTO: Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08, sulla disciplina degli istituti di carattere economico di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020 e sulla determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2020 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La relazione illustrativa, redatta secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del risorse accessorie (Scheda I.1);
2. Illustrazione della determinazione delle risorse e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto collettivo di primo livello; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda I.2);

I.1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto della determinazione delle risorse (Scheda I.1)

Data di sottoscrizione		- verbale di concertazione: 21.04.2020 - determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti: anno 2020 con atto del Direttore Generale del 7.12.2020 preceduto da informazione di 23.11.2020.
Periodo temporale di vigenza		Decorrenza: 2020
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: <ul style="list-style-type: none"> • Segretario Direttore Generale (Presidente) • Vice Segretario Generale • Direttore delle Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL • DIREL • CISAL Enti locali FVG • DIRER FVG
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dalla documentazione sottoposta al controllo		Seduta di concertazione del 21.04.2020: Verbale di concertazione per l'attribuzione e remunerazione di particolari funzioni in via transitoria Determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione dei dirigenti per l'anno 2020.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla determinazione e delle risorse	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Sottoposizione al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, onde consentire il controllo di cui all'art. 7, comma 4, del CCRL 29 febbraio 2008, previsto per il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa e applicabile anche alla determinazione delle risorse economiche da cui discendono effetti economici che tale costo interessano. Acquisizione della certificazione dell'Organo in data
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati approvati: <ul style="list-style-type: none"> • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 con deliberazione giunta n. 19 del 27.01.2020 • Piano della Performance 2019-2021, unificato organicamente con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, adottato con deliberazioni giuntali n. 245 del 06.07.2020, n. 337 del 03.09.2020 e successive variazioni.
Eventuali osservazioni:		

I.2 – Modulo 2 - Illustrazione della determinazione delle risorse e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - altre informazioni utili (Scheda I.2)

(Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo oggetto del controllo)

Elementi normativi e di contesto

Per la dirigenza del Comune di Trieste, la normativa contrattuale di riferimento, per la determinazione delle risorse in oggetto, è costituita, oltre che dai CCCCRLLLL Area Dirigenza del Comparto Unico del 19.06.2003, 29.02.2008 e 30.09.2010, dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del 20.12.2010 attuativo dei precedenti CCCCRLL, come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015, e dal verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giuntale n. 433 del 05.09.2019, come integrato dal verbale di concertazione del 21.04.2020 recepito con deliberazione giuntale n. 160 dell'11.05.2020, che, in particolare, viene sottoposto al controllo di Codesto Collegio unitamente alla determinazione delle risorse per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2020.

Come meglio indicato nella Relazione Tecnico Finanziaria paragrafo “1.1 Modulo 1 – La costituzione del fondo”, il quadro normativo da tener presente per la determinazione delle risorse accessorie per la dirigenza dell'anno 2020, oltre che nelle norme contrattuali di riferimento, risiede nelle norme sul rispetto dei limiti massimi di fonte statale e regionale.

Il Decreto Legislativo n. 75/2017, all'articolo 23, comma 2, intervenendo sul complesso normativo riguardante il patto di stabilità, stabiliva già a valere dal 2017, che l' “*ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Successivamente è intervenuto il D.L. 34/2019, convertito con modificazioni con L. n. 58/2019, che all'art. 33, comma 2, nell'ambito della disciplina delle capacità assunzionali degli enti, prevede che il predetto limite è “*adeguato, in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo ... , prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018*”.

A seguire, nelle premesse del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di data 17 marzo 2020, attuativo della su indicata normativa per quanto riguarda le capacità assunzionali, viene rilevato, in via specificativa e interpretativa della norma sopra riportata, che “*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018*”.

Come si ricava anche dalle interpretazioni dottrinarie che si sono susseguite, la ratio dell'evoluzione normativa sopra rappresentata è quella di accompagnare le nuove possibilità di assunzioni di personale previste per gli enti che rispettino determinati parametri di finanza pubblica con l'elevazione proporzionale dei fondi delle risorse accessorie.

Per cui il valore medio, calcolato dividendo l'importo del fondo 2018 per il numero dei dipendenti al 31/12/2018, assume a valore fisso “fotografato” che viene utilizzato allo scopo di aumentare o diminuire nel corso degli anni il limite massimo, in relazione all'aumento o alla diminuzione dei dipendenti, mantenendo invariato il valore medio stesso; il calcolo, in questi casi, è dato ad esempio dal prodotto tra l'incremento del numero dei dipendenti in aumento e il valore medio

pro-capite, che va a sommarsi al limite massimo; il limite massimo a sua volta è un valore di riferimento fotografato relativamente al 2016 che resta irriducibile.

Il chiarimento del DM citato, suffragato anche dalla circolare attuativa del 13.05.2020, deve intendersi nel senso che il legislatore, nel caso i dipendenti in servizio negli anni successivi al 2018 siano inferiori al numero di quelli in servizio al 31.12.2018, non ritiene necessario far diminuire il limite massimo delle risorse complessive in questione al di sotto del limite del 2016.

Per completezza di ragionamento, bisogna aggiungere che il tetto massimo si riduce nel caso in cui, successivamente ad un aumento dello stesso rispetto a quello del 2016, si inverta nuovamente la tendenza con un organico in riduzione che comunque non scenda sotto il livello del 31.12.2018.

In generale, la questione del rispetto del limite massimo, a mente dell'art. 23 bis, primo citato, riguarda il complesso delle risorse accessorie, cioè quelle relative a dipendenti, posizioni organizzative e qualifiche dirigenziali; tuttavia essendo le qualifiche dirigenziali dotate di autonoma area di contrattazione, è logico che il limite massimo previsto dalle norme deve essere considerato e rispettato anche all'interno di quest'ultimo particolare ambito, cioè del fondo precipuo dei dirigenti.

La normativa e la regolamentazione di cui sopra devono essere, infine, lette e applicate con riferimento alla situazione di organico. A questo proposito, si considera la situazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, sulla quale insistono le posizioni dirigenziali da remunerare con la retribuzione accessoria che qui interessa, che presenta, per l'anno 2020, 7 Dipartimenti e 20 Servizi, per un totale 27 posizioni dirigenziali.

Si passa, ora, a evidenziare che la situazione del comparto dirigenziale del comune di Trieste che alla data del 31 dicembre 2018 presentava 28 posizioni dirigenziali, relativamente al 2020 registra una situazione di organico inferiore, per cui può affermarsi che il limite massimo del fondo da non superare è quello iniziale relativo al 2016.

Il quadro normativo nazionale testé definito deve correlarsi anche con le norme finanziarie della Regione Friuli Venezia Giulia la quale gode nei confronti dello Stato di un particolare accordo di autonomia, sulla base del quale il rispetto dello specifico patto di stabilità, in questo caso anche con riferimento alla costituzione dei fondi, viene rivolto agli enti locali attraverso specifiche norme di carattere regionale.

In particolare è da ricordare come, per il 2020, per effetto di uno specifico emendamento della L.R. n. 23/19, all'art. 10, comma 17, sia previsto che l'ammontare "complessivo" delle risorse accessorie non sconta il limite del corrispondente importo del 2016, anche se in concreto non rileva in quanto l'ammontare delle risorse conteggiate per i dirigenti del Comune di Trieste resta anche per quest'anno (2020) al di sotto del canonico importo del 2016.

Con riferimento all'ulteriore documento oggetto dell'odierno controllo da parte di Codesto Collegio, ovvero il verbale di concertazione del 21.04.2020 recepito con deliberazione giunta n. 160 dell'11.05.2020, lo stesso, sulla base di quanto concluso nell'ambito dell'incontro con le rappresentanze sindacali dell'area dirigenziale, è intervenuto a integrare la disciplina del verbale di concertazione in essere (di data 23.07.2019 recepito con deliberazione giunta n. 433 del 05.09.2019) relativo agli istituti giuridico economici della dirigenza

A seguito della vacanza del Servizio Ambiente ed Energia dall'08.05.2020, si è stabilita, infatti, una soluzione organizzativa provvisoria consistente nell'attribuzione, a carico del dirigente che è andato a ricoprire la posizione in questione, di ulteriori funzioni rispetto a quelle già previste per la struttura di nuova assegnazione, anche in considerazione della specifica professionalità pregressa

esercitata in relazione a specifici temi, e nella conseguente integrazione della retribuzione di posizione ad personam, con carattere di temporaneità, di 12.000,00 Euro annui lordi, fino alla scadenza dell'incarico in questione, coincidente con il mandato elettivo in corso e con un prolungamento automatico di sei mesi rispetto alla scadenza dello stesso, come previsto dall'art. 1 del verbale di concertazione di data 23.07.2019 citato.

L'importo derivante dal riconoscimento effettuato con il verbale di cui sopra a decorrere dal 16.05.2020 data di assegnazione del nuovo incarico sul servizio Ambiente rientra nelle risorse accessorie oggetto del presente controllo rispettando i limiti massimi sopra considerati.

a) Illustrazione della determinazione delle risorse, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione nella specifica materia trattata.

Al fine di fornire quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 [lettera a) punto II.2. Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto, pag. 6], oltre all'illustrazione delle risorse finanziarie si riassumono di seguito gli estremi degli atti di graduazione delle posizioni finalizzati all'individuazione del valore economico delle posizioni dirigenziali in essere nell'anno 2020 che contribuiscono alla definizione delle risorse.

- Determinazione del Segretario Direttore Generale n.349 del 25.01.2019
- Determinazione del Segretario Direttore Generale n. 4106 del 11.09.2019, con decorrenza 01.11.2019

Determinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per il 2020

Con riferimento all'anno 2020, la composizione del fondo ha registrato una riduzione rispetto al limite massimo consistente nel valore relativo al fondo per l'anno 2016. Quindi non si è posta la necessità di operare alcuna decurtazione per il rispetto del predetto limite massimo previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2016.

Il fondo 2020 finanzia, per tutte le strutture dirigenziali sia coperte a tempo indeterminato sia determinato che scoperte, la retribuzione di posizione e di risultato conseguente agli istituti giuridico economici stabiliti, da ultimo, con il verbale di concertazione del 23.07.2019, recepito con deliberazione giunta n. 433 del 05.09.2019, già certificata da Codesto collegio, nel corso del controllo relativo allo scorso anno.

Il fatto che le risorse finanziano tutte le strutture anche quelle attualmente non coperte comporta che la spesa a consuntivo non potrà che essere inferiore all'importo del fondo.

Il fondo 2020 finanzia anche le poste relative ai compensi legali dell'avvocato dirigente del comune di cui al regolamento approvato con deliberazione giunta n. 52 dd. 07.02.2019, nell'importo risalente all'ultima contrattazione in materia, che rientrano negli elementi computabili per il calcolo del tetto come illustrato anche nelle tabelle della relazione tecnico finanziaria, e quelle relative al trattamento accessorio aggiuntivo ad personam attribuito per effetto del verbale di concertazione del 21.04.2020 recepito con deliberazione giunta n. 160 del 11.05.2020 ed oggetto del presente controllo che viene illustrato di seguito.

Verbale di concertazione del 21.04.2020 recepito con deliberazione giunta n. 160 del 11.05.2020

A fronte della necessità della copertura del Servizio Ambiente ed Energia, che si è reso vacante dall'8 maggio 2020, è stata posta in essere una soluzione organizzativa di avvicendamento tra dirigenti in servizio nell'ente. In particolare il Dirigente da incaricare della struttura risultava responsabile unico del procedimento in relazione all'opera di "Riqualificazione funzionale della Galleria Montebello – Piazza Foraggi", opera cofinanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito di un programma per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico, da cui è scaturito nel 2009 un accordo di programma.

Poiché la conclusione del procedimento è prevista per il 2021 e non ritenendo opportuno distogliere il dirigente responsabile dall'esecuzione di questa opera in ragione dell'esperienza maturata dallo stesso in pregresse attività nel ramo delle strade, delle grandi opere e dei programmi complessi, con il verbale di concertazione in parola si è stabilito di innestare questa funzione, se pur ad personam, nell'alveo del Servizio Ambiente ed Energia e, a livello più ampio, del Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità, in linea con l'inserimento di tale intervento nelle politiche di mobilità urbana, risultando coerente con gli strumenti di Pianificazione Territoriale vigenti (Piano Regolatore Generale Comunale, Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, Piano Generale del Traffico Urbano, Programma Urbano Parcheggi).

In definitiva l'incarico funzionale ad personam, sopra descritto, unitamente alla gestione di nuove funzioni relative alla riqualificazione del sito della ferriera di Servola, preordinate alla realizzazione di un accordo di programma tra soggetti pubblici e privati per la funzionalizzazione del sito ad ospitare una piattaforma logistica di notevole impatto, viene considerato, nell'ambito del verbale di concertazione, come incarico aggiuntivo rispetto alle funzioni consolidate del Servizio Ambiente ed Energia, e compensato con un'integrazione della retribuzione di posizione di un importo pari a euro 12.000,00, annui lordi, fino alla data della scadenza dell'incarico in questione che coincide con il mandato elettivo in corso e con un prolungamento automatico di sei mesi rispetto alla scadenza dello stesso. L'incarico in questione ha avuto decorrenza dal 16.05.2020 e il riconoscimento della retribuzione aggiuntiva è condizionato al controllo positivo del verbale di concertazione in questione, unitamente alle risorse complessive del 2020, da parte di Codesto Collegio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa.

Si riportano due tabelle di sintesi delle modalità di utilizzo e si rinvia a quanto descritto anche nella relazione tecnico-finanziaria.

Limite per l'anno 2020 uguale alle risorse determinate per l'anno 2016 ai sensi del'art. 23 bis del d.lgs 75/2016	
Limite da rispettare nel 2020	2.198.025,00

Destinazione delle risorse 2020 relativamente alla retribuzione di posizione e retribuzione di risultato relative all'intera macrostruttura con sommatoria di periodi diversi in relazione alle modifiche intervenute sulla struttura.	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati comprensivo dell'incarico aggiuntivo di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020	1.024.803,28
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	413.500,00
Totale retribuzione di posizione	1.438.303,28
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo dell'incarico aggiuntivo di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020	358.681,15

Retribuzione di risultato tempi determinati	144.725,00
Retribuzione di risultato Vicesegretari	30.000,00
Totale retribuzione di risultato	533.406,15
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17.05.2007)	39.726,00
Totale complessivo 2020	2.011.435,43

Tabella di destinazione delle risorse 2020 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato e determinato	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati comprensivo dell'incarico aggiuntivo di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020	896491,8
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	413500
Totale retribuzione di posizione	1309991,8
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo dell'incarico aggiuntivo di cui al verbale di concertazione del 21.04.2020	314116,39
Retribuzione di risultato tempi determinati	144725
Retribuzione di risultato Vicesegretari	30.000,00
Totale retribuzione di risultato	488841,39
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17.05.2007)	39.726,00
Totale complessivo	1838559,19

c) *Effetti abrogativi impliciti*

Non rilevante

d) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del D.Lgs. 150/2009, CCNL) ai fini della corresponsione degli incentivi della Performance.*

Il premio di risultato viene corrisposto secondo le regole solo a seguito dell'effettuazione della valutazione delle competenze organizzative e del completamento del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.

e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di contrattazione sottoposto alla certificazione.

f) Illustrazione dei risultati attesi, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.

Quelli previsti dal Piano della Performance 2020-2022, unificato organicamente con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, adottato con le deliberazioni giuntali n. 245 del 06.07.2020, n. 337 del 03.09.2020, dei quali verrà a breve approvato l'ultimo aggiornamento.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla.

Trieste, 10.12.2020

La Responsabile di PO
(dott.ssa Eugenia Grazia Lyndha Siclari)

(Documento firmato digitalmente)